

ORDINANZA DEL COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA

Modifica di concessione demaniale ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.L. 103/2021 a seguito dell'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale relativo alla ricalibrazione ("smusso") del Molo Sali nella zona prospiciente i due nuovi ormeggi del nuovo terminal crociere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI TEMPORANEI E DI INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA E ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA DI VENEZIA

VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 e ss.mm.ii., recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 con il quale è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito anche AdSPMAS), il dott. Matteo Gasparato;

VISTO il Decreto Legge 20 luglio 2021 n. 103, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 16 settembre 2021, n. 125, avente ad oggetto "Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di interesse culturale e per la salvaguardia di Venezia, nonché disposizioni urgenti per la tutela del lavoro";

VISTO l'art. 2, comma 1 del citato Decreto Legge n. 103/2021, che nomina Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, commi da 1 a 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con il compito di procedere alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei seguenti interventi: a) realizzazione di punti di attracco temporanei in numero non superiore a cinque nell'area di Marghera, di cui due disponibili già per la stagione crocieristica 2022, destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 GT; b) manutenzione dei canali esistenti; c) interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione;

VISTO l'art. 2, comma 3 del D.L. n. 103/2021, per cui *"il Commissario straordinario, al fine di assicurare la celere realizzazione degli interventi di cui al comma 1, con proprio provvedimento può rilasciare, modificare o integrare le autorizzazioni e le concessioni ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nonché disciplinare l'utilizzo dei beni demaniali, interessati o coinvolti dalla realizzazione di detti interventi"*;

VISTO l'art. 4, comma 3 del D.L. 32/2019 per cui il Commissario straordinario, per l'esecuzione degli interventi provvede anche a mezzo di ordinanze;

VISTO l'art. 2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per cui *"il Commissario straordinario, per l'espletamento del suo incarico, può altresì avvalersi dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

VISTA l'Ordinanza n. 70 del 10/12/2021 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale *"Isola portuale demaniale a Porto Marghera – Molo A, Molo B e Molo Sali. Individuazione aree da assegnare quali terminal ex artt. 16 e 18 della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii."* che ha individuato all'interno dell'Isola Portuale Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

dei Molo A, Molo B e Molo Sali di Porto Marghera n. 4 complessi di beni e di infrastrutture definiti in lotti indivisibili, da assegnarsi previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica quali terminal ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. e le cui istanze di concessione che dovessero essere formalizzate ad AdSPMAS, dovranno rispondere a requisiti di flessibilità nell’uso delle aree e delle banchine (sul piano spaziale e/o temporale) funzionali al raggiungimento degli obiettivi organizzativi relativi al traffico crocieristico e di sviluppo delle attività commerciali dell’isola portuale;

CONSIDERATO CHE con Decreto CCV n. 133 del 07/05/2025 – al fine di garantire l’esercizio del nuovo terminal crociere e per migliorare l’accessibilità nautica alle altre attività poste lungo il Canale Industriale Nord, mantenendo la sicurezza della navigazione e all’ormeggio – è stato approvato un Adeguamento Tecnico Funzionale che prevede, tra gli altri interventi, la ricalibrazione (“smusso”) del Molo Sali nella zona prospiciente i due nuovi ormeggi del nuovo terminal crociere;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSPMAS n. 1441 del 01/10/2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell’intervento “Rettifica Molo Sali” a Marghera-Venezia (CUP F77F24000140005) e che nel corso dell’anno 2026 verranno avviati i lavori di ricalibrazione del Molo Sali nella zona prospiciente i due nuovi ormeggi del nuovo terminal crociere;

CONSIDERATO CHE la realizzazione dell’intervento di rettifica del Molo Sali da parte dell’AdSPMAS, in relazione agli interventi commissariali come previsti dal Decreto Interministeriale n. 545/2021, è prodromica e necessaria non solo rispetto alla realizzazione del nuovo terminal crociere in Canale Industriale Nord – Sponda Nord (CUP E71B21004780005 e CUP E71B21004790005), ma anche rispetto alla manutenzione del Canale Malamocco-Marghera (CUP E71B21004800005);

TENUTO CONTO CHE la rettifica del Molo Sali, come già comunicato al concessionario con nota prot. AdSPMAS n. 7079 del 28/03/2025, interesserà parzialmente un’area assentita in concessione alla Società Multi Service S.r.l. (ora FHP Terminal Venezia S.r.l.) in forza di atto di concessione Rep. n. 33060 in data 11/12/2007 e successivo atto formale suppletivo Rep. n. 35257 del 10/05/2017, in scadenza al 31/12/2026 a seguito di proroga ex art. 199, comma 3 lettera b), del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, procedere a una modifica della concessione demaniale intestata alla società Multi Service s.r.l. (ora FHP Terminal Venezia S.r.l.) che si sostanzia nella riperimetrazione delle aree in oggetto, con contestuale modifica del complesso demaniale come individuato nella citata Ordinanza AdSPMAS n. 70/2021, in modo tale da garantire l’operatività del terminal;

CONSIDERATO CHE, anche a seguito di confronti tecnici con l’attuale concessionario, è stata individuata una soluzione condivisa che consente di sostituire l’area insistente sul Molo Sali e oggetto di resecazione con altra area adiacente al terminal.

ORDINA

ARTICOLO 1

A partire dall’avvio dei lavori di ricalibrazione del Molo Sali nella zona prospiciente i due nuovi ormeggi del nuovo terminal crociere – e/o comunque dalla data che verrà individuata dall’AdSPMAS, a seguito confronto con il concessionario, per rendere fruibile l’area in tempo utile per la cantierizzazione dell’intervento – la concessione demaniale rilasciata con atto Rep. n. 33060 in data 11/12/2007 e successivo atto formale suppletivo Rep. n. 35257 del

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

10/05/2017 alla società Multi Service S.r.l. (ora FHP Terminal Venezia S.r.l.) è modificata ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.L. 103/2021 mediante una riperimetrazione dei confini come riportati nella planimetria allegata (All. 1).

In forza di quanto sopra, le istanze eventualmente pervenute all'AdSPMAS in data antecedente alla presente Ordinanza o quelle che verranno presentate successivamente, e relative al compendio demaniale di cui trattasi, dovranno essere compatibili con la nuova configurazione del terminal come risultante dalla citata planimetria allegata.

ARTICOLO 2

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – quale Ente concedente dei beni demaniali in oggetto e soggetto di cui il Commissario Straordinario si avvale ai sensi del Decreto Interministeriale n. 545 del 31/12/2021 – provvederà a dare esecuzione al presente provvedimento mediante adozione di atti di disciplina di utilizzo dei beni demaniali anche da stipularsi con i soggetti interessati.

ARTICOLO 3

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito del Commissario Straordinario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Matteo Gasparato